



25 settembre 2021

COMO Inaugurazione del nuovo Centro di riabilitazione

A Como dal 1971: 50 anni con i bambini al centro del nostro impegno

Le tappe

La storia della Nostra Famiglia a Como inizia nel 1971 in alcuni locali in via dei Mille, continua dal '75 in via Zezio, prosegue dal '94 in via del Doss. Il 7 giugno 2018 in via Canturina è stata posata la prima pietra della nuova sede, che **ha aperto ufficialmente le porte il 2 marzo 2021**.

I numeri

In 50 anni a Como l'Associazione ha accolto più di 6.000 bambini con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali e nell'ultimo anno sono state effettuate circa 20.000 prestazioni a beneficio di 600 utenti minori.

Attualmente la nuova sede accoglie 420 utenti, la maggior parte dei quali di età compresa tra 0 e 12 anni provenienti prevalentemente dalla provincia di Como. L'organico è formato da 40 operatori (neuropsichiatri infantili, fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, assistenti sociali e personale amministrativo).

I donatori

Il nuovo centro di via Canturina sorge su un'area di circa 4 mila metri quadrati ricevuta in donazione dalla **Fondazione De Ponti** e grazie al contributo decisivo di **Fondazione Cariplo**. Importante è stato il sostegno di **Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Bennet** e i suoi clienti con i punti del Bennet Club, aziende e associazioni del territorio e il contributo di centinaia di donatori privati, oltre all'impegno diretto dell'Associazione anche con i proventi del **5x1000**.

La struttura

L'edificio - **1.400 metri quadri di superficie coperta** - è su un unico piano, costituito da quattro corpi rettangolari, ciascuno dei quali con una destinazione d'uso in relazione alle attività mediche e riabilitative svolte, identificabili anche cromaticamente per favorire l'orientamento delle persone che accederanno ai servizi: **area reception in color avorio; area clinico-sanitario color arancione-mattone con 11 studi dedicati; area riabilitazione color verde salvia con 13 locali; area dedicata alla riabilitazione dei bambini con disturbi dello spettro autistico in color azzurro (8 locali di riabilitazione)**.

Le singole parti sono collegate tra loro e si articolano intorno a un cortile centrale, dove è collocata una sala polifunzionale. Gli spazi di collegamento tra le differenti parti sono caratterizzati da ampie superfici vetrate, così da generare una positiva continuità visiva tra gli spazi interni e quelli esterni.

L'attività

La sede si occupa della **diagnosi e della riabilitazione neuromotoria e neuropsichiatrica di soggetti in età evolutiva affetti da disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, nonché del loro inserimento scolastico e sociale**. Al Centro accedono infatti bambini e giovani con disturbi del neurosviluppo, in particolare disturbi dello spettro autistico e nell'ambito del linguaggio e dell'apprendimento, disturbi emozionali e relazionali, disturbi sensoriali e neuropsichici complessi.

Fiore all'occhiello del Centro è **il NOAH, un percorso rivolto a bambini autistici** che prevede interventi con un'intensità decrescente dal momento della diagnosi fino all'ingresso nella scuola primaria e coinvolge un'équipe di psicologi, educatori, logopedisti e neuropsicomotricisti. Il modello prevede il coinvolgimento attivo di genitori e operatori della scuola al fine di trasferire le competenze all'interno del contesto di vita.